

Fili d'Amore Punto Assisi

Descrizione manifatto

Autore: Anna Rita Sensi, Accademia Punto Assisi

Manufatto: tovaglia

Provenienza: Assisi

Tecnica: punto assisi

Datazione: 1999

Materiale: tela assisi di lino, filo DMC perle n. 8

Decoro: cavalli marini

Dimensioni: 2 mt.

Proprietà: Bellucci Anna



Gli anni Duecento le Clarisse di Assisi producevano ricami e merletti seguendo l'opera della fondatrice.

Nella leggenda sulla vita di santa Chiara attribuita a Tommaso da Celano si legge che la santa, sebbene colpita da grave infermità che l'aveva costretta al giaciglio, si faceva sollevare e sorreggere con sostegni e seduta filava delicatissimi tessuti. Almeno dal 1800, periodo in cui è stata coniata la denominazione "punto Assisi", ad oggi non ha conosciuto momenti di crisi, anche grazie all'attività di istituti e conventi religiosi. Nei primi del Novecento la ripresa e lo sviluppo del ricamo di Assisi si deve al "Laboratorio San Francesco e Ricreatorio festivo per le figlie del popolo residenti in Assisi", fondato nel 1902 e al Comitato di Assisi de "Le industrie Femminili Italiane", del 1905.

Il Comitato assisiano si fonda sulla tradizione delle arti tessili, dei ricami e merletti che erano rimaste attive nei conventi e negli orfanotrofi e sulla tradizione del "griccio", produce tessuti ricamati con cotone color ruggine su disegni ricavati da antiche tovaglie d'altare, da decorazioni gotichesche e da tessuti delle Logge della mercanzia di Perugia. Intenso il lavoro di ricerca e raccolta dei disegni più caratteristici che ornano le vetrate della Basilica di San Francesco e gli affreschi presenti nelle chiese di Assisi.

Oggi l'Accademia del Punto Assisi promuove il tipico ricamo anche con mostre e appositi corsi e numerose sono ancora le ricamatrici del punto.

Anna Lisa Piccioni

